

2 STRUTTURA

La struttura del MUD è riportata nel seguente schema:

| | | |
|--|--|--|
| <u>SEZIONE ANAGRAFICA</u> | Scheda SA1 | (per tutte le Sezioni, tranne la Comunicazione Rifiuti Semplificata) |
| | Scheda Autorizzazioni | Per i soli soggetti autorizzati a svolgere attività di gestione dei rifiuti |
| | Scheda Riciclaggio | Per i soli soggetti che effettuano il riciclaggio finale dei rifiuti urbani e/o dei rifiuti di imballaggio |
| <u>COMUNICAZIONE RIFIUTI</u> | | |
| <u>Sezione Rifiuti</u> | Scheda Rifiuti | Moduli RT, RE, DR, TE, MG |
| | Scheda Materiali | |
| <u>Sezione Intermediazione</u> | Scheda INT-Intermediazione | Moduli UO e UD |
| <u>COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO</u> | Scheda AUT - Autodemolitore | Moduli RT-VEIC, DR-VEIC, TE-VEIC, MG-VEIC |
| | Scheda ROT - Rottamatore | |
| | Scheda FRA - Frantumatore | |
| <u>COMUNICAZIONE IMBALLAGGI</u> | | |
| <u>Sezione Consorzi</u> | Scheda SRIU, SMAT, STIP, SBOP | |
| | Scheda CONS | Moduli UO-CONS e DR - CONS |
| <u>Sezione Gestori Rifiuti di imballaggio</u> | Scheda IMB | Moduli RT-IMB, DR-IMB, TE-IMB, MG IMB |
| <u>COMUNICAZIONE RAEE</u> | Scheda CR RAEE – Centri di raccolta | Moduli RT-RAEE, DR-RAEE, TE-RAEE, MG RAEE |
| | Scheda TRA- RAEE Impianti di trattamento | |
| <u>COMUNICAZIONE PRODUTTORI DI APPARECCHIATURE elettriche ed elettroniche</u> | Scheda IMM-AEE | |
| | Scheda RTOT-SCF | Modulo DR-AEE |
| | Scheda R-PROD | |
| <u>COMUNICAZIONE RIFIUTI URBANI e raccolti in convenzione</u> | Scheda RU | Moduli CS, DR - U, RT-CONV, RT-NonPub |
| | Scheda CG | Modulo MDCR |

Il dichiarante deve compilare e presentare, oltre alla Sezione Anagrafica, solo le Sezioni, ed all'interno di queste le Schede ed i Moduli, inerenti la propria attività.

I soggetti che ricadono nelle condizioni previste dalla norma possono adempiere all'obbligo di presentazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale tramite la Comunicazione Rifiuti Semplificata.

I soggetti obbligati alla presentazione del MUD se non hanno effettuato, nell'anno di riferimento, alcuna delle attività per le quali è prevista la presentazione non devono presentare un MUD in bianco.

2.1 CODIFICHE

Ai fini della compilazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale vengono utilizzate le seguenti codifiche e classificazioni:

2.1.1 Classificazione dei rifiuti

I rifiuti devono essere identificati utilizzando la codifica europea CER di cui alla Decisione della Commissione 2014/955/CE del 18 dicembre 2014, riportata all'allegato D alla parte quarta del D.lgs. 152/2006 e successive modificazioni. Per i rifiuti pericolosi non deve essere riportato il segno grafico dell'asterisco. La codifica europea CER individua 20 gruppi di rifiuti, con i relativi sottogruppi, e contrassegna ogni rifiuto con un codice di sei cifre raggruppate a coppie "aa bb cc"; dove le coppie "aa" e "bb" indicano rispettivamente gruppo e sottogruppo e solo la coppia "cc" identifica il rifiuto specifico. Ne consegue che l'individuazione di un rifiuto può essere tale solo se effettuata tramite un codice che contenga le tre coppie di cifre diverse da zero (00).

2.1.2 Classificazione ISTAT

Le attività economiche delle imprese devono essere classificate utilizzando la classificazione delle attività economiche ATECO pubblicata ed aggiornata da ISTAT ed in vigore nell'anno di riferimento della dichiarazione.

2.1.3 Spedizioni transfrontaliere dei rifiuti

I rifiuti esportati devono essere classificati in base al Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 relativo alle spedizioni di rifiuti e successive modificazioni.

2.2 APPROSSIMAZIONI

Tutte le quantità numeriche riportate nella dichiarazione devono essere espresse nelle unità di misura indicate nelle istruzioni e nella modulistica. Ove necessario approssimare alla seconda o alla terza cifra decimale arrotondandole all'unità superiore se la terza o la quarta cifra decimale sono superiori a 5 (es. 22,516 diventa 22,52 e 22,4515 diventa 22,451).